FORNISCE FASCE GENERALITA', ALBANESE ARRESTATO A CHIETI

22 Ottobre 2018



CHIETI – Ha cercato di aggirare il divieto di rientro in Italia attribuendosi il cognome della madre ma è stato smascherato grazie al sistema 'alloggiati web' della Polizia di Stato.

Protagonista un albanese di 41 anni, destinatario di un ordine di carcerazione perché deve scontare un anno e 24 giorni di reclusione, arrestato dagli uomini della Squadra Volante della Questura di Chieti.

L'uomo, dopo aver subito una condanna definitiva a 3 anni a Rimini, era stato posto ai domiciliari ma, dopo una serie di evasioni, è stato nuovamente arrestato ed ha ottenuto la conversione della pena da scontare in espulsione con divieto di ritorno nello Stato: in particolare la prescrizione prevedeva che, nel caso di rientro in Italia prima di 10 anni, sarebbe stato portato in carcere per scontare la pena residua. Il 41enne, una volta in Albania, ha però cambiato il proprio cognome con quello della madre, dandosi così una nuova identità con un nuovo passaporto.

Dunque è rientrato in Italia e, la notte scorsa, ha alloggiato in un hotel di Chieti ma appena l'albergatore ha inserito i suoi dati, nella sala operativa del 113 è scattato un alert in quanto nelle banche dati delle forze di polizia italiane la nuova identità era stata già associata alla vecchia grazie ad una precedente foto segnalazione.

Dunque, dagli accertamenti è emerso che l'uomo era ricercato e questa mattina presto i poliziotti si sono presentati in albergo per arrestarlo.

L'uomo dovrà rispondere o anche di ingresso clandestino che fa seguito all'espulsione decisa nei suoi confronti dal giudice di pace.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli